

Supplica per ottenere il permesso di mangiare di grasso nei giorni di astinenza

Reverendissimo ed Illustrissimo V.P. Ordinariato

Un uomo, che ha molti affari, per cui deve far viaggi a Mezzolombardo, a Trento ed altrove, che è di debole complessione per cui abbisogna d'una minestra, quando prende cibo, senza della quale soffre male di testa, e teme per la salute, e tale minestra non la trova nelle osterie nei giorni di astinenza condita di magro, prega in grazia per mezzo dell'umile sottoscritto la dispensa dall'astinenza in questa limitazione, che quando deve prender cibo fuori di casa all'osteria possa prendere solamente un decaldo qualunque che l'oste gli porta condito di grasso o fatto di brodo di carne; per il resto di cibo s'accontenta all'uopo anche di solo pane e formagio.

Torra ai 28 Dicembre 1878

*Devot.mo Umil.mo ed Obb.mo Servo
p. Giuliani Romedio parroco*

Si concede, quando non può avere nel viaggio il decaldo non condito di grasso. Quindi convien domandar la zuppa di magro e se non si trova, si accetti condita di grasso o fatta di brodo di carne

Conceditur oratori facultas supra petita quotiescumque in itinere jusculum ex carnibus non confectum habere non potest.

*Sig.tum 30 Decemb. 1878
Caj. Boscarolli Provicari*

Leveson Dipino ed' Alluntreppino V. B. Pt. Terziato

Un uomo, che ha molti affari, per cui deve far viaggi a
Mezzolambardo, a Trento ed' altrove, che e' di Debole com-
plesione, per cui abbisogna d'una minestrina, quando prende
cibo, senza della quale soffre male di nerbo, e teme per la salu-
te, e tale minestrina non la trova nelle cartorie nei giorni
di astinenza condita di magro, proza in grazia per mezzo
dell' simile fatto simile la dispensa dell' astinenza in que-
sta limitazione, che quando deve prender cibo fuori di
casa all' cartoria proza prendere solamente un decal-
cio qualunque, che l'artia gli prosta condita di grasso
fatto di brodo di carne; per il resto di cibo s'accon-
tenta all' uopo anche di solo pane e formaggio.

Torino vi 28 Decemb. 1878

Devot.^o Amic.^o ed' Obb.^o servo

P. Giulio Onestio pastore

li concede, quanto non può avere
nel viaggio il decalio non condito
di grasso.

Quindi conviene domander
che proza di magro esse
non si trovasse, se' quelli
condita di grasso o fatta
di brodo di carne

Conceditur oratori facultas supra
petita quotiescumque in itinere iuvatum
ex carnibus non confectum habere
non potest.

Septem 20 Decemb. 1878

Paj. Baccarotti Pastore

Al Reverendissimo e Illustrissimo

S. P. Ordinariato

affon. Religion



Trento

